

Agorà'

Anno 10 - Ottobre 2004

Caluseo che parla, si informa, discute



Comuni Ricicloni

AGORA'

Periodico Trimestrale del
Comune di Calusco d'Adda

Direzione e Amministrazione
piazza S. Fedele, 1

Direttore Responsabile
Ettore Fanelli

Vice Direttore
Marisa Riva

Redazione
Franca Viscardi
Maria Cristina Maffeis
Luigi Mercì
Carmine Punzi
Rita Poeta

Fotografie
Ettore Fanelli

Grafica e Stampa
Laghi Arti Grafiche
Gavirate - Varese

E-mail
agora70@hotmail.com

Autorizzazione Tribunale
di Bergamo n° 41/95
del 27/10/1995

In copertina:
Torta Legambiente

SOMMARIO

LINEA DIRETTA

III Edizione degli stati generali dell'isola
Bergamasca pag. 3-4

NODI AL PETTINE

Piano di diritto allo studio 2004/5 pag. 4-6
Lavori in corso pag. 6-7

Adottato il piano di zonizzazione
acustica comunale pag. 8
Nuovo statuto comunale pag. 9-10
Rilevamento della qualità dell'aria a Calusco pag. 10-11
Mini CRE: che successo pag. 12

COSA BOLLE IN PENTOLA

Sportello "informagiovani" pag. 13-14
Associazioni in piazza per famiglia e sport pag. 14-15

ASSOCIATI E CONTENTI

Puliamo il mondo pag. 16-17
Autolettura del consumo di gas pag. 17
Settimana del volontariato pag. 18-19
A.Ge. associazione genitori pag. 19
Gruppo di lavoro "sport e tempo libero" pag. 20-21
Buon compleanno all'associazione
Anziani e Ammalati pag. 21

VARIE pag. 22

APPUNTI pag. 23
AGORA' A COLORI pag. 24



III EDIZIONE DEGLI STATI GENERALI DELL'ISOLA BERGAMASCA

Da mercoledì 7 a domenica 11 luglio Calusco ha ospitato la 3^a Edizione degli Stati Generali dell'Isola sul tema "Nessun uomo è un'isola" (le due edizioni precedenti si erano svolte ad Ambivere e a Brembate Sopra sulle problematiche dell'ambiente e del mondo giovanile).

Tale ricorrenza, patrocinata dalla CIB e sostenuta dal contributo organizzativo di Promoisola, vuol celebrare ogni anno la costituzione e la realtà della Comunità Isolana presso un Comune dell'Isola, in un clima di festa ma anche nell'approfondimento di tematiche e di valori che costituiscono il ricco patrimonio culturale della nostra gente.

Ed infatti il programma dei 5 giorni si è svolto attraverso momenti gioiosi caratterizzati da musiche, danze, spettacoli, degustazione di specialità etniche e locali, ma anche tramite incontri e dibattiti su un tema indubbiamente non facile, che presenta difficoltà oggettive ma anche psicologiche, ma che comunque, volenti o nolenti, è di innegabile attualità.

Per questo l'organizzazione è stata lunga e complessa e ad essa hanno positivamente contribuito, attraverso un apposito Gruppo di Lavoro, esperti a livello provinciale, Gruppi e Associazioni del settore, le Parrocchie, gli stessi Comuni:

a tutti un sentito e doveroso ringraziamento.

I momenti di dibattito sono stati caratterizzati da una tavola rotonda animata da specialisti e dedicata agli Amministratori Locali (è stato presentato e distribuito un opuscolo informativo su dati e prospettive dell'integrazione sociale nell'Isola) e, in seconda serata, da racconti e testimonianze dirette di singoli immigrati su specifici problemi quotidiani e di Associazioni territoriali su progetti e iniziative in corso



per un miglior inserimento degli extracomunitari nella nostra comunità.

La manifestazione si è poi conclusa con l'ormai classico corteo storico in costume che ha sfilato per le vie del paese con i Sindaci e gli Amministratori Comunali accompagnati dai relativi gonfalonieri e con la solenne seduta finale degli Stati Generali dell'Isola in cui ho proposto una relazione di sintesi e restituzione del lavoro di ricerca e di elaborazione svolto.

La cerimonia finale è stata onorata dalla presenza dell'on.le Giuliana Reduzzi e dal neoconfermato Presidente della Provincia, Valerio Bettoni. Scegliendo questo argomento si è voluto coraggiosamente affrontare un fenomeno delicato e complesso, ma reale: l'immigrazione c'è e ci sarà sempre più, anzi, sarà una condizione sempre più necessaria al mantenimento dello sviluppo dei Paesi occidentali (per molte imprese è ormai indispensabile la manodopera extracomuni-

taria).

Ne sono coinvolte sia la nostra Provincia sia, da oltre un decennio, la nostra CIB che complessivamente registra ormai oltre 4.500 immigrati regolarmente residenti, cui si deve aggiungere un altro migliaio di irregolari e/o clandestini.

I Paesi di origine sono un'ottantina, ma l'85% proviene da Marocco (soprattutto), Albania e Senegal.

A Calusco gli stranieri sono 390 compresi i minori, di cui la



maggior parte marocchini (136), cui seguono albanesi (66) e senegalesi (53).

Com'è noto, la questione suscita diversità di reazioni fra la gente, frutto spesso di ideologie, pregiudizi, emozioni, piuttosto che di razionalità e riflessività; gli immigrati tendono così a generare timori e paure e ad essere accumulati a criminali o terroristi.

Sappiamo però che questo accostamento non è vero né giusto e lo dimostra il grado di civica tolleranza e di accoglienza che la popolazione dell'Isola ha sempre loro riservato. Così è avvenuta anche a Calusco.



È necessario al riguardo lasciarsi guidare da alcuni valori universali che sono già patrimonio di tutti noi e cioè l'uguaglianza delle persone e dei popoli, la pari dignità di razze, lingua o religioni, la solidarietà che concretizza l'uguaglianza, la diversità come valore anziché come ostacolo, anche se pone problemi oggettivi.

In questi cinque giorni si è fatta effettivamente una bellissima esperienza di con-

vivenza gioiosa tra persone che, pur così diverse tra loro, vivono le stesse emozioni, gli



stessi sentimenti, gli stessi problemi quotidiani e si è ben compreso come certi steccati psicologici o ideologici che separano le persone tra loro, sono davvero contrari alla natura socievole dell'uomo.

Gli extracomunitari sono persone come noi, con in più i numerosi problemi di chi vive in terra straniera.

Naturalmente, a fronte di tali principi, è stato poi evidenziata tutta una serie di proposte e di iniziative concrete, in parte già attuate, che sarebbe qui troppo lungo descrivere.

È tuttavia nostra intenzione continuare in questo impegno con l'aiuto prezioso e indispensabile dei Comuni dell'Isola, delle Agenzie specialistiche, delle Associazioni e delle comunità parrocchiali, per favorire sempre più una cultura dell'integrazione che renda sempre meno gli uomini delle isole circondate da un mare di indifferenza.

R. Colleoni

PIANO DI D

Il Consiglio Comunale nella seduta del 16 settembre 2004 ha approvato con delibera N°26 il Piano di Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2004/2005.

La principale novità di tale piano è rappresentata dall'applicazione della legge 28 marzo 2003 N°53 meglio conosciuta come riforma Moratti, con la quale non solo vengono ridefiniti i modelli organizzativi dei tempi scuola, ma viene anche introdotta una netta distinzione fra ore obbligatorie destinate ai saperi essenziali ed ore opzionali facoltative (gratuite) destinate ad attività di laboratorio.

I progetti finanziati da questo piano, vengono svolti durante le ore opzionali e quindi fruiti soltanto dagli alunni che hanno deciso di frequentarle. Solo il progetto di madrelingua





DIRITTO ALLO STUDIO 2004\5

inglese è proposto all'interno dell'orario obbligatorio.

Tale progetto, realizzato dalla Not Only Words s.n.c. in collaborazione con gli insegnanti di lingua inglese operanti nelle scuole di Calusco d'Adda, si propone di qualificare e supportare l'apprendimento della lingua inglese attraverso l'intervento di esperti di madrelingua e di preparare alcuni alunni delle classi terze della scuola media statale all'esame K.E.T. dell'università di Cambridge.

Anche lo sportello di consulenza psicopedagogica e di orientamento è garantito a tutti gli alunni grazie alla presenza di due psicologi all'interno dell'istituto comprensivo.

Altra novità di questo piano è la proposta alle classi seconde della scuola media di un corso di acquarello con lo scopo di creare un collegamento tra l'istituto e la manifestazione artistica del "premio Agazzi", che ogni anno verso la fine di Aprile organizza una mostra di pittura nella sala civica S. Fedele.

Novità per quest'anno è la collaborazione tra scuola e Polisportiva Caluschese per un progetto relativo alla preparazione degli alunni delle III - IV - V ai giochi della gioventù; importante questa collaborazione perché vuole

Alunni frequentanti le scuole di Calusco	
Anno scolastico	2004/2005
Materna Vanzone	77
Materna "D. Colleoni"	85
Elementare statale	281
Media L. da Vinci	236
Materna "M. Immacolata"	83
Elementare Maria Consolatrice	120
Totale	882

SINTESI DELLE SPESE SOSTENUTE DAL COMUNE PER IL PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO

Scuole	Funzionamento 2004/2005	Attività parascolastiche 2004/2005
Materna Statale Vanzone	100,00	6.700,00
Materna Statale D. Colleoni	216,00	6.535,38
Elementare Statale	250,00	29.350,00
Media Statale L. da Vinci	3000,00	25.500,00
Materna M. Immacolata	500,00	5.000,00
Elementare M. Consolatrice	0	6.636,00
Dir. Istituto Comprensivo	5.500,00	0

TOTALE €. **9.566,00** €.**79.421,38**

essere il primo passo di un percorso di coinvolgimento delle associazioni del territorio. Proseguono inoltre i progetti di educazione ambientale organizzato dal gruppo P.L.I.S. del monte Canto e Bedesco in col-

laborazione con le scuole del territorio, e il "progetto giardino" della scuola materna di Vanzone.

Quest'ultimo progetto, vista il significativo coinvolgimento tra genitori insegnanti e bam-



LAVORI

Ambito di spesa	Ufficio Istruzione Con specifico provvedimento
Libri di testo	13.000,00
Cedole librarie	200,00
Trasporto scolastico	26.606,60
Trasporto al palazzetto dello Sport	19.308,00
Utilizzo Palazzetto dello Sport	3.000,00
Percorso formativo sulle tematiche relative al Piano del Diritto allo Studio	3.000,00
Assistenza educativa	35.000,00
Nolo fotocopiatore per Istituto Comprensivo	2.500,00
Progetto educazione ambientale Parco del Monte Canto	2.000,00
Progetto acquerello per Premio di Pittura F.lli Agazzi	2.000,00

Totale 106.614,60

bini, verrà proposto anche alla scuola dell'infanzia "Domenico Colleoni".

Un doveroso ringraziamento a tutti coloro che a vari livelli concorrono a fornire importanti attività educative con costante impegno e professionalità a tutti gli alunni frequentanti le scuole di Calusco d'Adda.

Un particolare ringraziamento al "gruppo di lavoro scuola"

che con costante impegno in supporto al lavoro all'Amministrazione, ogni anno approfondisce tematiche inerenti alle politiche scolastiche, ed elabora proposte condivise.

G. Vitali

Largo S. Giovanni. Sono in fase di completamento i lavori di rifacimento del



parcheggio, delle aiuole, della sede stradale e della illuminazione.

Nel rimodellare il parcheggio e la sede stradale, si è preso anche l'occasione per realizzare sul lato est un marciapiede per dare sicurezza agli abitanti del condominio e ai pedoni in generale.

Il parcheggio è stato realizzato con il sistema drenante in modo da ridurre la superficie asfaltata e con essa l'acqua piovana che si riversa nella rete fognaria.

Il tutto è contornato da cordoli in granito, molto più duraturi e di pregio rispetto a quelli in calcestruzzo.

-Via Pascoli e parcheggio di via Fantoni.

Si sta provvedendo all'internamento della linea elettrica dell'ENEL ed al rifacimento dei sottoservizi con relativi allacciamenti alle abitazioni lungo via Pascoli.

Il rimodellamento della strada prevede anche il rifacimento dei marciapiedi con cordoli in



IN CORSO

granito, mentre all'incrocio con via Fantoni sta nascendo un parcheggio di 30 posti macchina al servizio sia della Scuola Materna e dell'Asilo nido "Domenico Colleoni" sia della zona circostante scarsamente dotata di parcheggi.

Questi interventi, oltre a migliorare i servizi di acqua, metano ed energia elettrica per gli utenti dell'area, intendono apportare un sensibile miglioramento complessivo al contesto urbano di via Pascoli e via Fantoni così come avvenuto in Centro, via Bergamo, Area Mercato, largo S. Giovanni.



- Fognatura via dei Mille lato est.

È stato completamente rifatto il tronco fognario in via dei Mille, tra la Rivierasca e via Mameli, un tratto lungo circa 130 m con una tubazione dal diametro di 1 m.

L'intervento si era reso necessario a motivo dei lavori di scavo per la costruzione di un fabbricato che ha evidenziato come la fognatura esistente fosse stata realizzata, circa 30 anni fa, all'interno di proprietà

privata.

Conseguentemente i temporali di fine luglio ed inizio agosto



avevano determinato numerosi allagamenti di garage e scantinati nella zona ovest di via dei Mille e non solo.

Ci scusiamo sentitamente con i cittadini della zona che hanno subito disagi non indifferenti.

Con questo intervento speriamo di avere risolto definitivamente il problema.

Ci sono stati segnalati analoghi problemi in altri punti del paese: cercheremo di risolvere anche questi.

Rinnoviamo il più vivo ringraziamento ai cittadini interessati per la loro responsabile collaborazione.

- Palestra delle scuole medie.

Martedì 5 ottobre 2004 sono

ripresi i lavori di costruzione della palestra delle Scuole Medie sospesi per il fallimento dell'impresa che si era aggiudicata l'appalto dell'opera.

Sono state messe in opera delle travi lamellari in legno per la copertura dell'edificio e nell'attuazione di tutti i rimanenti lavori per il completamento dell'opera consistenti, tramite singoli affidamenti in economia, nella realizzazione di: serramenti, impianto elettrico, impianto termico, pavimentazione sportiva e finiture edili.

Entro il 1° semestre del 2005 la palestra dovrebbe essere



definitivamente ultimata ed agibile.

E. Mazzoleni

Anche per quest'anno il centro civico S. Fedele farà da cornice all'annuale appuntamento della "mostra dei presepi" organizzata dall'associazione Auser - anni d'argento giunta alla sua 7° edizione. L'inaugurazione prevista per sabato 13 novembre alle 10,30 vedrà la partecipazione degli espositori delle autorità locali e delle associazioni. La mostra che durerà dal 13 al 21 novembre seguirà i seguenti orari: nei feriali dalle 14,00 alle 19,00 ; nei festivi e prefestivi dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 20,00. Per info e prenotazioni tel. Al n° 3470744916.



ADOTTATO IL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Nel Consiglio Comunale del 29 settembre è stata adottata la nuova classificazione acustica del territorio comunale, così come previsto dalla legge regionale 13/2001. Di cosa si tratta?

Il nostro territorio viene suddiviso in aree urbanisticamente omogenee rispetto alla prevalente destinazione d'uso degli edifici in esse esistenti e tale suddivisione si basa sia sulla situazione di fatto, sia sulla classificazione urbanistica prevista dal Piano Regolatore Generale.

Ne risultano così 6 diverse tipologie di aree:

- aree particolarmente protette (scuole, ospedali, parchi, ecc.)
- aree prevalentemente residenziali;
- aree di tipo misto (residenziali e commerciali);
- aree di intensa attività umana (elevata presenza di attività commerciali e artigianali e di intenso traffico veicolare);



- aree prevalentemente industriali (zona ai confini di Terno, zona artigianale ad est della Rivierasca, cava Monte Giglio, Repla, Camet);

- aree esclusivamente industriali (la sola Italcementi).

Per ognuna di tali aree, la legge assegna precisi livelli di rumorosità, o "Classi di Rumore", che non possono essere superati.

Lo scopo di tutto ciò è evidente: poter controllare la situazione acustica esistente nelle varie zone del territorio comunale, far attuare interventi di risanamento laddove necessario, vincolare preventivamente i nuovi progetti insediativi al rispetto dei limiti prescritti.

Il Piano di "Zonizzazione Acustica" diventa così uno strumento fondamentale per il controllo e la riduzione dell'inquinamento acustico, che è a sua volta una importante componente della qualità della vita. Ora tocca a tutti, Comune, industrie grandi e piccole, artigiani, commercianti, singoli cittadini, prenderne conoscenza e coscienza per poi rispettarlo e qui nasce il secondo aspetto del problema: cosa fare concretamente per attuare ciò che è prescritto, come in realtà si debbano osservare i propri doveri, come Ente e come privati rispetto a tale osservanza. Ora si apre un periodo di due

mesi (all'incirca ottobre e novembre) in cui ognuno, cittadino o impresa, può presentare delle osservazioni e delle proposte scritte prima che il Piano sia definitivamente approvato dal Consiglio Comunale.



In particolare, soprattutto le imprese industriali e artigianali che producono rumore, possono prendere visione del Piano presso l'Ufficio Tecnico Comunale, verificare la propria collocazione territoriale all'interno del Piano stesso e constatare i limiti acustici che devono rispettare.

R. Colleoni



NUOVO STATUTO COMUNALE

Nel Consiglio Comunale del 16 settembre 2004 la nostra amministrazione si è dotata del nuovo Statuto Comunale.

L'approvazione del suddetto documento ha rappresentato sicuramente uno dei momenti più alti della gestione della cosa pubblica, essendo lo Statuto lo strumento principale della vita amministrativa.

E' infatti all'interno di questo documento che vengono elencati tutti gli elementi di partecipazione alla vita politica cittadina, nonché tutti gli elementi di trasparenza amministrativa.

L'altro fatto politicamente rilevante è rappresentato dal voto unanime dei consiglieri, il che denota la sensibilità politica degli amministratori che in questa circostanza hanno abbandonato la logica di maggioranza-opposizione e si sono prodigati perché prevalesse lo spirito unitario, affinché la nostra Calusco potesse finalmente dotarsi di questo documento fondamentale aggiornato alla luce delle nuove esigenze legislative.

Il nuovo Statuto Comunale è ora una realtà per tutti i cittadini e le organizzazioni sociali operanti nel nostro paese.

Di tutte le innovazioni apportate al nuovo Statuto, che rappresentano il completamento di un lavoro complesso e importante che ha visto i membri della commissione per le garanzie statuarie impegnati

per parecchi mesi, credo siano degne di nota:

- la distinzione delle competenze politiche e di programmazione da quelle di gestione;
 - la maggiore partecipazione del cittadino, maggiore trasparenza e semplicità nell'accesso agli atti amministrativi;
 - più rilievo al ruolo dell'Associazionismo e al Volontariato con l'istituzione dell'Albo delle Associazioni;
 - l'ampliamento del concetto di cittadinanza anche ai residenti extracomunitari, così da permettere a quest'ultimi di accedere agli istituti di partecipazione popolare (quali referendum, istanze, consultazioni, diritto di accesso...etc.) al pari di un cittadino Caluschese.
- Ma di cosa tratta lo Statuto?



Nel titolo primo vengono definiti i principi generali su cui è fondata l'esistenza del Comune di Calusco d'Adda, partendo dalle caratteristiche di stemma e gonfalone e dalle definizioni del territorio e della sede comunale per arrivare alle finalità, all'autonomia e alle funzioni del Comune.

Nel titolo secondo è trattato l'ordinamento istituzionale: organi, natura, funzioni e competenze del Consiglio Comunale; il ruolo e modalità di lavoro dei consiglieri comunali, dei gruppi consiliari, delle commissioni consiliari, della Giunta; le norme che devono rispettare il sindaco, il vice sindaco, gli assessori e i consiglieri comunali.

Nel titolo terzo, riguardante l'ordinamento degli uffici, viene delineata la struttura organizzativa con i ruoli del segretario comunale e dei responsabili di settore, di uffici e di servizi.

Nel titolo quarto sono definiti gli obiettivi dell'attività amministrativa, i servizi pubblici comunali e tutte le possibili

forme di gestione di questi servizi.

Il titolo quinto è invece dedicato alla partecipazione dei cittadini alla vita sociale e amministrativa del paese.

Tra gli istituti di partecipazione dei cittadini sono previsti gli organismi di consultazione popolare, le modalità



di accesso e di informazione dei cittadini, il diritto di partecipazione e di azione popolare tramite consultazioni e istanze, ma anche con petizioni e proposte, fino



ai referendum ed al ruolo del difensore civico.

Il titolo sesto è invece dedicato all'attività normativa del Comune, parte finale e conclusiva dello statuto nella quale vengono elencati e descritti i modi per dotare l'amministrazione di nuovi regolamenti e statuti.

Lo Statuto può quindi essere considerato a ragione come la carta costituzionale della nostra realtà locale, così come sancito nel primo articolo: "Il Comune di Calusco d'Adda è ente autonomo locale con proprio statuto, poteri e funzioni ed è componente costitutivo della Repubblica, nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalle leggi generali dello Stato."

M. Cocchi

RILEVAMENTO DELLA

Dal 16 al 23 febbraio 2004 si è svolta la quarta Campagna di rilevamento della qualità dell'aria a terra effettuata nel nostro Paese.

Essa può essere considerata l'ultima di un ciclo di ben quattro Campagne di misurazioni che hanno coperto un intero anno: da quella ARPA dell'Aprile/Marzo 2003 (periodo primaverile) alle tre successive di Italcementi dell'Agosto 2003 (periodo estivo), dell'Ottobre 2003 (periodo autunnale) e appunto del Febbraio 2004 (periodo invernale).

Mai come in questo periodo dunque, il livello di inquinamento a terra è stato rilevato e controllato a Calusco e di ciò bisogna rendere anche giusto merito al rilevante contributo di Italcementi che ha esteso queste indagini anche ai 14 Comuni circostanti, sette nell'Isola e sette al di là dell'Adda.

I risultati di queste misurazioni



sono stati valutati dall'apposito Gruppo di lavoro costituito come noto da rappresentanti

della Regione, dell'ARPA, del Comune, di Agenda 21, dei Sindacati.

Pur essendo ovviamente attendibili, tali risultati vanno tuttavia sempre considerati con una certa prudenza per la limitatezza dei periodi di rilevamento, per la variabilità delle condizioni atmosferiche, per il diverso posizionamento della centralina mobile (in Via Piave per l'ARPA, in Via Roma per Italcementi).

Sono stati misurati ben 14 tipi diversi di inquinanti, tra cui le polveri totali (PTS) e le loro parti più sottili e pericolose (il PM10).

Va anche ricordato un aspetto molto importante: la centralina misura il totale di ogni inquinante ma non la sue singole provenienze, che possono essere molteplici: le classiche fonti di inquinamento infatti sono l'industria, ma anche il riscaldamento domestico ed il traffico (che non a caso è bloccato nelle grandi città quando vengono superati i massimi livelli consentiti).

A parte le polveri, di cui si specificherà in seguito, si può affermare che il ciclo delle 4 Campagne di misurazione non ha evidenziato particolari criticità sui numerosi parametri controllati: le singole rilevazioni e le aggregazioni statistiche sono risultate inferiori ai limiti consentiti sia a lungo termine che a breve termine



QUALITÀ DELL'ARIA A CALUSCO

(soglia di attenzione e di allarme).

Hanno fatto eccezione l'ozono (prodotto dagli ossidi di azoto e dalle radiazioni solari) che ha superato i limiti nell'agosto del 2003 ma solo per il caldo eccezionale di quell'estate (infatti è poi rientrato) ed in una certa misura il benzene, determinato prevalentemente dal traffico urbano, che potrà diventare più problematico nel prossimo futuro quando i limiti consentiti si abbasseranno ulteriormente.

Per quanto riguarda invece la situazione delle polveri a terra, essa appare più complessa e comunque non positiva.

Anzitutto va premesso che si rilevano due aspetti: le polveri totali sospese (PTS) e la loro parte più fine e dunque più pericolosa perché più facilmente inalabile (il PM10).

Anch'esse provengono da più fonti (industria, ma anche traffico e riscaldamento domestico), non solo, ma soprattutto quelle più fini possono provenire anche da molto lontano, mentre la centralina ne misura solo il loro totale: è dunque difficile capire e individuare l'esatta provenienza.

Comunque, per quanto riguarda le polveri totali, siamo passati da un minimo di 57 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ dell'agosto 2003 ad un crescendo verso un massimo di 115 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ del febbraio 2004 (maggior influenza di indu-

stria, traffico e riscaldamento). Pur essendo ancora al di sotto del limite di legge (150 $\mu\text{g}/\text{m}^3$), soprattutto se consideriamo la media (annuale) delle 4 misurazioni stagionali (85 $\mu\text{g}/\text{m}^3$), questo progressivo



peggioramento della polverosità a terra contrasta con la forte diminuzione (di ben il 60%) delle polveri emesse dai camini della nuova cementeria.

Ciò potrebbe significare che rilevante è il contributo negativo di traffico e riscaldamento nel periodo invernale.

Il livello di polverosità a Calusco rispetto ad altri Paesi (area di Dalmine e Bergamo), è comunque superiore.

Analogo è l'andamento della componente sottile delle polveri, il PM10, la cui entità sembrerebbe superare i limiti consentiti (anche qui il rilevamento peggiore è stato quello del febbraio 2004). Comunque il raffronto tra tali misure con gli standard qualitativi previsti dalle norme, va sempre effet-

tuato con una certa prudenza perché, mentre i periodi di rilevamento sono stati di durata settimanale, i limiti di legge si riferiscono ad una rilevazione che dovrebbe essere di durata annuale.

Per quanto riguarda il contributo della polverosità a terra di Italcementi, si possono oggettivamente effettuare alcune prime considerazioni:

- indubbiamente parte di questa polverosità ricade a terra dai suoi camini, ma non è possibile misurarne l'entità,
- uno studio teorico di tali ricadute fatto effettuare dalla stessa Italcementi ne ha evidenziato una loro modesta consistenza,
- a fronte dei diversi livelli stagionali di polverosità, la produttività dello stabilimento è costante nell'anno.

Nel prossimo numero ritorneremo sull'argomento.

R. Colleoni



MINI C.R.E.: CHE SUCCESSO!

Anche quest'anno si è svolta, dal 1° al 31° Luglio, l'iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale e realizzata dalla Cooperativa Koinè del "mini c.r.e.", ovvero il centro ricreativo estivo dedicato ai bambini dai 3 ai 6 anni. L'iniziativa, che ha avuto luogo presso la scuola materna "Domenico Colleoni" di via Fantoni ed era alla sua seconda

con le insegnati ed i dirigenti scolastici delle nostre tre scuole dell'infanzia hanno permesso una più ampia diffusione dell'informazione, l'assunzione da parte del comune di una parte ingente delle spese ha permesso di abbassare considerevolmente il costo della retta, e non ultimi alcuni accorgimenti (tende da sole, ventilatori a soffitto, gazebo in

un progetto di intermediazione culturale, durante il quale i bambini hanno potuto conoscere le fiabe di altri popoli attraverso i racconti di educatori madrelingua.

E non potevano certo mancare i pranzetti preparati direttamente nella cucina della scuola dalla mitica cuoca Giusy.

Durante l'ultima settimana genitori e bambini hanno partecipato ad una gita presso la fattoria didattica "Cà Verde" di Almenno San Salvatore ed alla festa di saluto, dove due brave artiste hanno intrattenuto grandi e piccini con un simpatico spettacolo dove pesciolini, nuvole, gattini e fiorellini si rincorrevano in viaggi immaginari.

L'esito positivo dell'iniziativa conferma l'importanza di fornire un ulteriore servizio sul territorio ai numerosi genitori che durante il mese di Luglio ancora lavorano e non dispongono di nonni e tate per la cura dei loro bambini; il tutto in un ambiente sicuro, con educatori seri e professionali e la supervisione di coordinatori esperti. L'Amministrazione Comunale intende pertanto continuare sulla strada intrapresa, collaborando con i genitori, le insegnati e la cooperativa per migliorare sempre di più un'esperienza tanto importante per i nostri figli.



edizione, ha avuto quest'anno un grande successo: vi hanno partecipato infatti più di 40 bambini di Calusco e di alcuni paesi limitrofi.

Dalle pagine di questo periodico ci eravamo lasciati un anno fa con la promessa da parte mia, di mettere in atto diverse strategie per permettere una più ampia adesione al mini c.r.e., per esempio trovando il modo di abbattere i costi della retta o coinvolgendo in modo più attivo la scuola e le insegnanti perché possono loro stesse farsi promotrici presso i genitori di questa iniziativa. Così è stato: diversi incontri

giardino) messi in atto per mitigare il gran caldo accusato lo scorso anno si sono rivelati molto efficaci.

I nostri bambini hanno passato perciò un mese di gioco e divertimento, alternando attività pratiche e manuali a momenti di svago come i bagni nella piscina allestita nel grande giardino, sotto lo sguardo attento delle educatrici, della coordinatrice e di una volontaria che per tutto il mese le ha affiancate; non sono mancati anche quest'anno momenti di crescita e di scambio culturale, infatti durante l'intero mese è stato intrapreso

M. Viscardi



SPORTELLO "INFORMAGIOVANI"

Lo scorso anno, di questi tempi, apriva presso un locale della biblioteca comunale il "Punto Informagiovani".

Ad un anno dall'avvio, ci sembra utile provare a tracciare un primo, parziale, bilancio tenuto conto che al termine del 2004, a livello sovra comunale si terrà una verifica complessiva sui risultati ottenuti dai cinque punti informativi attivati nell'Isola (Ponte S. Pietro, Brembate di Sopra, Filago, Madone e Calusco d'Adda).

Le informazioni cui facciamo riferimento in questo articolo risalgono al periodo immediatamente precedente alla chiusura estiva: estate che rappresenta forse la stagione di maggiore calo dei contatti per l'Informagiovani. Va infatti riconosciuto come con l'arrivo dell'estate le scuole chiudano ed i giovani in cerca di lavori estivi e/o luoghi di vacanza, si siano già ampiamente organizzati nella tarda primavera.

A questo proposito va sottolineato come anche la rete territoriale informagiovani, abbia inteso apportare il proprio contributo "primaverile" ai bisogni estivi dei giovani, attraverso un lavoro di back-office, il lavoro dietro le quinte, non rivolto direttamente all'utenza degli sportelli.

In tal senso, per esemplificare, gli sportelli hanno organizzato un pacchetto d'offerta estiva su tre fronti:

- il lavoro: ricerca di contatti

ed opportunità di lavoro con aziende locali, esercizi pubblici ed agenzie turistiche in luoghi di villeggiatura per impieghi stagionali;

- il tempo libero: raccolta informazioni e predisposizione di pieghevoli illustrativi per campi di lavoro estivi di volontariato e per turismo giovanile;

- la formazione: notule informative su corsi universitari o



post-diploma di secondo grado.

Questo triplice indirizzo ha comportato un lavoro di ricerca e di contatto con innumerevoli realtà produttive, del tempo libero, della scuola e della formazione.

Si tratta ora di capire quanto questo lavoro abbia avuto, nell'immediato una ricaduta sulle reali necessità estive della popolazione giovanile e quanto, in prospettiva, i diversi rapporti avviati con le realtà dei tre ambiti di cui sopra, possano essere portatori di nuovi agganci ed opportunità da "trasferire" alle disponibilità d'offerta di Infogiovani.

Non si tratta, pertanto, di "fare

delle cose" per motivare l'esistenza di un servizio, per altro attivo in un'ottica di sperimentazione, quanto di rispondere effettivamente a dei bisogni che il territorio esprime.

In questo senso perciò, almeno in questa prima fase, uno dei principali compiti ed al tempo stesso obiettivi dei punti informativi in rete, sta proprio nel "testare" il territorio, prima ancora che l'efficienza e/o l'efficacia dei servizi offerti, gestiti tra l'altro da personale professionalmente preparato.

Si potrà forse obiettare che se c'è qualche cosa che oggi non manca è l'informazione, con le innumerevoli possibilità di conoscere attraverso pubblicazioni, internet, radio, televisione ecc.. Senz'altro vero. Il problema più profondo oggi però sta forse non tanto o solo nella "qualità dell'informazione nella quantità", ma nella scelta di quale informazione serva al singolo individuo, nonché della difficoltà delle persone, specie di quelle ancora in fase di crescita e formazione ad orientarsi al meglio nella giungla delle informazioni.

Informagiovani, si inserisce pertanto fra il bisogno di informazioni e il bisogno di orientamento nella miriade delle informazioni, attraverso una sorta di accompagnamento dei giovani che vi si rivolgono, nell'identificare ed esprimere al meglio necessità e aspetta-



tive.

Si tratta per l'immediato futuro di dare il giusto peso alla variabile "tempo", essenziale per poter fare in modo che la sperimentabilità di un servizio possa eventualmente tradursi in risorsa stabile per il territorio: Informagiovani ha la presunzione di conoscere i giovani, diamo modo e tempo ai giovani di conoscere Informagiovani e l'opportunità che esso può rappresentare per essi stessi.

Per concludere, è utile informare chi legge che sono già a disposizione dei dati parziali sugli accessi ai diversi punti informativi e sulla tipologia e richieste dell'utenza, ma per omogeneità e completezza di informazione nonché per una riflessione coerente nel merito della fase sperimentale, si rimanda il lettore ad un prossimo articolo, che sarà pubblicato a consuntivo della sperimentazione, a sintesi dell'incontro tecnico-politico fra i diversi partner progettuali. Per il momento ci pare più opportuno recuperare e soffermare l'attenzione sui significati che hanno di fatto sorretto e motivato l'avvio dell'esperimento/esperienza sovra comunale, coalizzando mondi diversi intorno ad un mondo, quello giovanile, che questi mondi diversi (le realtà comunali) accomuna.

ASSOCIAZIONI IN PIAZZA

Domenica 26 settembre 2004 si è ripetuto l'ormai tradizionale appuntamento con tutte le Associazioni in occasione della manifestazione "Associazioni in Piazza".

Numerosa anche quest'anno la partecipazione all'iniziativa che si è svolta dalle ore 9,00 sino alle ore 18,00 nel centro del paese e questo dimostra l'attenzione, la riconoscenza ed il sostegno dei cittadini per l'impegno profuso dai volontari.

Come ogni anno però le Associazioni, oltre a presentare il proprio lavoro, tra momenti di gioco e divertimento, hanno proposto e promosso due progetti condivisi. In particolare la settimana del volontariato 2004, è stata caratterizzata dalla presentazione di due progetti tesi ad approfondire due importanti tematiche:

- **LA FAMIGLIA**

- **LO SPORT**

Ricordando infatti che il 2004 è l'anno internazionale della famiglia e dello sport, le

Associazioni hanno inteso sostenere i progetti proposti proprio in questi ambiti rispettivamente dal Centro Famiglia



Vicariale e dalla Polisportiva Caluschese.

I fondi raccolti in questa giornata sono stati pari a circa 7500 euro ed andranno in parte al Centro Famiglia per l'acquisto di attrezzature per l'informatizzazione degli uffici ed in parte alla Polisportiva Caluschese per la realizzazione di una pista ciclistica per mountain bike per ragazzi da realizzarsi in prossimità del palazzetto dello sport.

I due progetti sono stati esposti in "piazza" e presentati negli stand del Centro Vicariale e della Polisportiva Caluschese. Ho già ricordato la necessità per il Centro Famiglia di disporre di una rete computerizzata per la raccolta dati, dovuta alla crescita del numero di interventi svolti a sostegno di coniugi e figli ed alla necessità per i diversi specialisti che operano nel centro quali: psicologi, avvocati, medici, di utilizzare i mezzi informatici





PER FAMIGLIA E SPORT

per rispondere in modo più puntuale ed attento alle richieste.

In poco più di due anni dalla sua apertura, presso il Centro sono state effettuate più di 985 consulenze.

Il secondo progetto, presentato dalla Polisportiva Caluschese, ha come obiettivo la creazione di una pista ciclabile all'interno di un'area pubblica, sulla quale si possano organizzare gare per ragazzi ed essere anche un luogo di divertimento e svago aperto al pubblico.

Anche l'Amministrazione, ha aderito alla proposta e collaborerà con la Polisportiva per la realizzazione di questo progetto che non è solo sportivo ma che ha anche valenza sociale.

Si intende infatti creare un nuovo punto di aggregazione per i giovani sportivi dando loro un'opportunità in più per socializzare in modo divertente e sano.

Oltre a ricordare i progetti, è doveroso richiamare la festosità della giornata ed il clima di amicizia e serenità che si respi-

ra passando da uno stand all'altro, da una Associazione all'altra in un contesto di unità che

tendosi poi soli ma partecipino anche attraverso associazioni di svago alla vita sociale del



da solo giustifica e fa apprezzare l'iniziativa.

In questa atmosfera di serenità sociale si sviluppa il vero obiettivo della giornata: avvicinare nuovi cittadini ed inserirli nel grande mondo associativo e del volontariato.

Non ho ancora i dati completi delle adesioni raccolte nella giornata, ma già diversi responsabili si sono dichiarati soddisfatti per le nuove iscrizioni.

Questo è ciò che ci aspettiamo dalla "giornata". Se ogni anno uno o più cittadini, non importa quanti siano, si avvicinano al volontariato, potremo continuare a lavorare per il futuro e sperare in un mondo che non guardi solo al profitto ma si impegni anche al servizio degli altri con spirito solidale verso i meno fortunati, o comunque con cittadini che non si estraneano dalla comunità sen-

paese.

Io sono fermamente convinto che molti siano i nostri concittadini vogliosi di collaborare e partecipare, ma spesso per pigrizia o per timidezza non si avvicinano alle nostre Associazioni.

Quale momento più bello di una passeggiata per guardare, apprezzare, aderire.

Questa è la domenica delle Associazioni e del Volontariato: solidarietà e partecipazione. Ed io ringrazio tutti, il gruppo sport che lavora, le Associazioni, l'oratorio e quanti con generosità contribuiscono anche economicamente allo sviluppo del volontariato e di una comunità più unita e vivibile.



F. Colleoni



"PULIAMO IL MONDO 2004"

L'annuale appuntamento ci ha visto impegnati ad organizzare, oltre alla solita mattinata di pulizia dei nostri luoghi, alcuni altri momenti a sfondo ambientale.

D'altra parte, fin dal primo anno, abbiamo voluto caratterizzare questo periodo di Settembre come quello in cui



si mettono a fuoco sia scottanti questioni ambientali che eventuali "buone pratiche ambientali" messe in atto.

Come si evince dal "Programma", distribuito in parecchie copie oltre che inviato a tutte le Associazioni di Calusco, abbiamo pensato ad una mattinata in cui incontrare le nostre terze Medie e ad una serata dedicata alla "Edilizia Bio-sostenibile".

Ecco in sintesi come è andata.

- La mattinata con le tre classi della "Leonardo Da Vinci" è stata dedicata alla visita dell'impianto fotovoltaico per la produzione di corrente elettrica attivo da un anno sul tetto del nostro Municipio.

Gli studenti, accompagnati dai rispettivi insegnanti, sono saliti in tre diversi gruppi sul tetto

dell'edificio attraverso la scaletta di manutenzione.

Ad attenderli il progettista e posizionatore dell'impianto, Fabio Bonazzi, che ha spiegato le caratteristiche tecniche e di funzionamento.

I circa 130 mq. di pannelli fotovoltaici hanno prodotto in un anno 12400 KW di energia elettrica evitando la combustione di 3 ton. di olio combustibile e la produzione di 8 ton. di CO₂ (Anidride Carbonica). Proprio in questa occasione abbiamo potuto annunciare ufficialmente che la Regione Lombardia ha concesso al nostro Comune un secondo finanziamento per la realizzazione di un altro impianto simile che verrà posto sul tetto della Biblioteca Comunale.

Continuerà quindi questa nostra avventura nel solare, settore dell'energia alternativa che ci vede molto indietro

rispetto al resto d'Europa.

Si pensi che nel 2003, in Germania, paese che ha un irraggiamento solare pari a 1/3 di quello italiano, sono stati installati 85 MW di potenza mentre in Italia ci siamo fermati a 2 MW.

- L'argomento al centro dell'incontro serale con i cittadini interessati all'ambiente è stato la "Bio-Architettura" o "Architettura Bio-Sostenibile".

Tema di grande fascino ed interesse visto che l'ambiente edificato è tutto intorno a noi, vi trascorriamo la gran parte del nostro tempo e, a ben pensarci, ne conosciamo ben poco dal punto di vista delle caratteristiche prestazionali energetiche.

Quanto consuma la tua auto? Tutti sappiamo rispondere abbastanza precisamente ma se ci chiedessero quanto consuma la nostra casa?

La domanda appare inusuale,





quasi fuori luogo, eppure è possibile, anzi auspicabile che cominciamo ad informarci su queste prestazioni e su come ottenerle.

Di tutto questo ci ha parlato il Bio-Architetto Giancarlo Allen, Presidente dell'Associazione Nazionale di Bio-Architettura, intervenuto alla serata anche come coordinatore, in ambito "Agenda 21 di Zingonia e Isola



Bergamasca" del percorso che le nostre Amministrazioni stanno portando avanti alla ricerca delle Norme Tecniche da introdurre nei nostri Regolamenti al fine di favorire metodiche costruttive "sostenibili".

- Sabato mattina, ore 8, ritrovo in Piazza S.Fedele e partenza per il Parco Adda Nord.

Dalle ore 8,30 alle ore 13 abbiamo raccolto 2 motofurgoni di rifiuti abbandonati, identificando almeno 2 siti dove qualcuno, abitualmente, porta impropriamente i propri rifiuti,

uno di questi è talmente intasato che bisognerà intervenire con apposita bonifica. La pausa per il panino è stata fatta presso la spiaggetta a Vanzone. Posto incantevole, ben tenuto dai numerosi affezionati che lo praticano con grande rispetto.

Siamo stati in compagnia di numerose folaghe, qualche gabbianella, cigni e almeno 2 martin pescatori di passaggio:

emozionante.

Un grande ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato (pochi ma buoni), a tutti coloro che hanno condiviso l'organizzazione e per il prossimo anno, cerchiamo di coinvolgere ognuno qualcuno in più.

L. Corti

AUTOLETTURA DEL CONSUMO DI GAS

A partire dal bimestre settembre-ottobre 2004 tutti i clienti Blue Meta Spa del Comune di Calusco d'Adda potranno usufruire del servizio di Autoletture inizialmente riservato solo ai clienti con consumi superiori ai 5.000 mc annui. Pertanto, oltre al tradizionale servizio di rilevazione dei consumi svolto dalla Società, vi è l'opportunità per tutti i clienti di comunicare al Numero Verde 800 471 157 direttamente i numeri (in colore nero) segnalati dal proprio contatore col vantaggio di pagare solo ciò che si è effettivamente consumato.

Il servizio è completamente gratuito ed è attivo dalle 09.00 alle 18.00 da lunedì a sabato (esclusi i cellulari), nel periodo tra il 25 del mese ed il 6 del mese successivo secondo il seguente calendario:

PERIODO DI CONSUMO	COMUNICAZIONE AUTOLETTURE PERIODI FINESTRA
Bolletta settembre-ottobre	Dal 25 ottobre al 5 novembre
Bolletta novembre	Dal 26 novembre al 6 dicembre
Bolletta dicembre	Dal 27 dicembre al 7 gennaio
Bolletta gennaio	Dal 25 gennaio al 5 febbraio
Bolletta febbraio	Dal 25 febbraio al 5 marzo
Bolletta marzo-aprile	Dal 25 aprile al 5 maggio
Bolletta maggio-giugno	Dal 25 giugno al 5 luglio

Oltre alle cifre indicate dal contatore, bisogna anche comunicare il proprio numero di Codice Cliente riportato sulle bollette.



SETTIMANA DEL VOLONTARIATO

Genitori e figli: ricchezze e povertà della comunità locale

Una serata di riflessione, molto partecipata, sul tema genitori e figli ha concluso una riuscitissima "Settimana del volontariato"

Ricchi e poveri?... E' strano leggere questa domanda così formulata. Solitamente la sentiamo o leggiamo con un significato diverso. Infatti basta cambiare la e in o che subito la domanda ci risulta più familiare perché nella vita ritrovarsi ad essere ricchi e poveri allo stesso tempo, ci sembra un'assurdità, non è possibile! Certo è normale pensare così, infatti ciascuno di noi collega queste due parole (ricchezza e povertà) a una questione di soldi o di investimenti.

Ma per chi ha partecipato all'incontro di giovedì 30 settembre al Centro Civico S. Fedele si è sentito sia ricco che povero, ma non nel senso economico, ma in quello umano, di relazione, di educazione.

Ospiti della serata don Antonio Mazzi, fondatore della Comunità Exodus e il dott. Claudio Nicoli, direttore dei servizi sanitari della ASL di Bergamo; moderatore il dott. Alberto Campoleone, giornalista de "L'Eco di Bergamo". Ha fatto gli "onori di casa" il sindaco Rinaldo Colleoni.

Protagonisti nei discorsi dei relatori sono stati i genitori e i figli.

Don Mazzi, senza mezzi termi-

ni, ha suggerito di non voltarsi a guardare il passato perché il ruolo della donna, dell'uomo e dei figli è radicalmente cambiato. Basta camminare guardando indietro dove le nostre famiglie erano povere di cose ma ricche di umanità.

Oggi la situazione si è capovolta: le famiglie sono soprattutto povere di parole, hanno difficoltà di comunicazione.

Per questo è necessario stare di più sul divano, non tanto per vedere la tv, ma per guardarsi negli occhi fra genitori e figli, per ascoltarsi e quindi per arricchirsi a vicenda.

Don Mazzi ha suggerito alcune parole chiave sulle quali vale la pena investire e impegnarsi di più: la pazienza (una pioggia continua bagna di più di un forte temporale...); la fatica (amica/nemica ma eterna compagna di vita); l'amicizia (rete di legami forti).

"Per allevare un bambino c'è bisogno di un intero villaggio". In questo proverbio africano si

può riassumere l'intervento del dott. Nicoli che ha messo in luce il passaggio storico - evolutivo dei nostri paesi riguardo l'educazione. Da una vita familiare dove il "cortile" rappresentava il luogo simbolo di condivisione e apertura, si è passati, attraverso una nuova concezione urbanistica, con la costruzione di villette e condomini, ad un isolamento del nucleo familiare che tende a chiudersi per difendere il proprio spazio fisico e umano. Ma questa famiglia isolata non riuscirà da sola ad adempiere pienamente al suo compito educativo. Da qui l'urgenza, oggi, di ricostruire il senso della comunità e della condivisione educativa creando una rete con tutte le istituzioni presenti sul territorio ("l'unione fa la forza"): famiglia, scuola, associazioni, comune e parrocchia. Fra i giovani si riscontra inoltre una forte povertà: il senso di appartenenza alla comunità è visto come un





"nido di molti nidi".

Tanti interventi, tante domande da parte dei partecipanti hanno reso vivace il dibattito. Tutto ciò sta a significare che ciascuno si



sente, nel suo piccolo, ricco ma anche povero e bisognoso quindi di risposte per continuare a camminare. Un cammino che i relatori hanno delineato in alcuni passaggi di vita: dal disagio alla crescita; dall'informazione alla formazione; dall'essere mamma a madre; dall'innamoramento all'amore; dal papà amico al padre educatore. Tutto ciò per progettare un futuro ricco di umanità.

Una serata che ha portato un forte guadagno non al portafoglio ma alla mente e al cuore.

A.Ge Associazione Genitori

L'opuscolo di presentazione indicava FINALMENTE E' L'ARRIVATA!!! eh si! "finalmente" perché dopo tanto tempo che se ne discuteva il 21-06-2004 l'A.Ge sez. Calusco d'Adda si è costituita.

Ma chi è a.ge? A.Ge è un'Associazione di genitori, riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione e nata negli anni sessanta, che indipendente da ogni movimento politico, si ispira ai valori sanciti dalla Costituzione Italiana, dalle Dichiarazioni Universali dei diritti dell'Uomo e del Fanciullo e dell'Etica Cristiana.

L'Age sezione di Calusco d'Adda ha come scopo principale quello di fungere da supporto e stimolo alle famiglie, alla scuola, al Comune, alla Parrocchia e all'Oratorio...insomma a tutte le Istituzioni di Calusco che si interessano ai ragazzi ed alle loro famiglie.

Gli associati A.Ge: credono nell'educazione, come alternativa alla caduta di valori, come strada percorribile per un mondo più sereno e più vivibile. In particolare: credono nella scuola come ambiente qualificato per far emergere le risorse di cui nessun ragazzo è privo, capace di suscitare interesse e dare forti motivazione all'apprendimento, queste ultime molto importanti per creare una capacità critica ed acquisire conoscenze capaci di accompagnare i ragazzi nel loro percorso di vita.

Credono negli adolescenti, pronti a far fiorire le energie più belle, nel momento più delicato e difficile della loro crescita. Credono nella comunicazione, quella interpersonale, quella fatta di rapporti umani, di partecipazione attiva.

Pertanto SE sei impegnato a dare a TUO FIGLIO un'educazione che lo faccia crescere una persona equilibrata, responsabile, sicura e capace d'inserirsi nella società e sei consapevole che ciò dipende anche dall'ambiente in cui lui vive, studia, gioca; SE lo segui con amore e partecipi alla sua vita scolastica, extrascolastica e ai suoi progressi e Sai che attorno a lui ci sono altre persone, docenti, educatori genitori che si impegnano a offrirti il percorso migliore possibile, insieme alle istituzioni locali, Se pensi soprattutto che non sia più il tempo di delegare ad altri, allora: Iscriviti e sostieni l' A.Ge darai forza alle tue idee e ai tuoi valori.

A.Ge - Associazione italiana Genitori. Sede: C.P. Don Battista Paltenghi - via dell'Assunta, 200 - 24033 Calusco D'Adda (Bg) Tel 3385665864, fax 035-4398753 e-mail: agecalusco@yahoo.it.

S. Comi



GRUPPO DI LAVORO SPORT E TEMPO LIBERO

Migliaia di persone ogni giorno dedicano parte del loro tempo libero ad attività volontarie per rispondere ai bisogni di sport e d'impegno sociale. Non si può intendere il volontariato come svolgimento di un'attività residuale e marginale, piuttosto bisogna identificarlo come lo svolgere una funzione primaria. È l'ossatura della struttura associativa e concorre alla crescita della solidarietà, della responsabilità e della cittadinanza attiva attraverso una trama di relazioni affettive, culturali, sociali, organizzative che non sono "mercantili" ma gratuite.

Oggi, il volontariato nello sport è sempre meno improvvisato, non si fonda più solo sulla buona volontà e generosità, richiede preparazione e a volte professionalità.

Le improvvisazioni sentimentali non bastano e il volontarismo emotivo non è sufficiente. In ogni modo il volontariato rimane sempre una scelta di vita e affonda le sue radici nella cultura del dono.

Il volontariato non è solo una questione di competenza tecnico-organizzativa, ma diventa anche una questione di stile, è un "modo d'essere" difficile, paziente. È un continuo invito ad educarsi e crescere nel dialogo, nel confronto, nella carità, nell'accoglienza.

Il gruppo di lavoro sport e tempo libero a tal proposito ha voluto riprendere il censimen-

to relativo alla partecipazione sportiva realizzato durante la stagione 1999-2000 e confrontarlo con un censimento



aggiornato alla stagione in corso (2002-2003).

Questo piccolo contributo oltre che cercare di ottimizzare, grazie al necessario intervento dell'Amministrazione, le strutture esistenti ha come obiettivo primario lo stimolo e la diffusione delle attività sportive non solo a livello agonistico ma anche per le persone di ogni età.

E' necessario ed importante tenere monitorato l'andamento delle attività sportive presenti sul territorio in termini di interesse, utilizzo impianti e partecipazione dei cittadini di qualsiasi età, soprattutto per quanto riguarda la fascia giovanile, oltre a dare indicazione sulla bontà ed adeguatezza delle strutture e sul rapporto domanda/offerta attualmente presente.

I dati raccolti sono stati forniti direttamente dalla Polisportiva Caluscese con la presentazione della "Relazione revi-

sionale anno 2003" del 30/12/2002, dal Calcio Oratorio (affiliato CSI) e dalle attività promosse da Linea Servizi attraverso il Palazzetto..

E' opportuno citare anche iniziative di carattere promozionale proposte dalle associazioni che sono state migliorate e consolidate, nonché quelle di nuova generazione che ogni anno raccolgono meritati consensi di partecipazione. Ci si riferisce alla Festa dello Sport promossa dalla Polisportiva, a Giocando-Giocando promossa dall'Oratorio, alla 12 ore non stop di pallavolo ed alla giornata del minivolley promossa dalla Polisportiva Caluscese Pallavolo, a Judolandia promossa dalla sezione Judo ed alla giornata del minibasket promossa dalla sezione Basket; iniziative che vengono organizzate dalle sezioni oltre alle normali attività agonistiche o di campionato.

Importante anche l'iniziativa, ancora informale, del calendario delle iniziative promosse e proposte dai Gruppi di volontariato, dall'Amministrazione Comunale, dalla Parrocchia e Oratorio. Si è realizzato uno strumento al quale si darà in seguito anche una veste grafica, ed ora si sta studiando il modo di divulgarlo ai gruppi ed alla comunità, e di mantenerlo costantemente aggiornato. Un primo test di divulgazione alle Associazioni è



stato effettuato trasmettendo il calendario attraverso e-mail.

La Giornata delle Associazioni, nell'ambito della "Settimana del Volontariato" ha dato un positivo riscontro, vedendo unite tutte le associazioni di Calusco.

Durante questa iniziativa sono stati realizzati degli incontri di informazione e formazione sia di carattere tecnico e sia su temi sociali, volti alle Associazioni.

La collaborazione tra le diverse associazioni sta effettivamente dando buoni risultati: dalla sempre presente AVIS - AIDO, alla Croce Bianca e Protezione Civile, per citare qualche esempio, li vediamo sempre



presenti e disponibili in tutte le iniziative promosse da altre associazioni.

A. Maggioni

BUON COMPLEANNO ALL'ASSOCIAZIONE ANZIANI E AMMALATI

Felice ricorrenza per il nostro Paese e onore all'Associazione! Il Sindaco, l'Amministrazione Comunale, tutta la comunità caluschese partecipano e condividono con gioia questo momento di doverosa celebrazione di un'Associazione che ha pochi eguali per consistenza di volontari e per entità e varietà di lavoro svolto nel campo socio-assistenziale.

Da 10 anni, ma anche prima, decine di volontari e volontarie svolgono ogni giorno, e sottolineo la quotidianità di un impegno faticoso e spesso oscuro, un'attività di assistenza nelle sempre più vasta area del bisogno. Ne consegue che molti anziani e disabili caluschesi trovano sollievo alla loro solitudine, sostegno ed aiuto concreto alle loro infermità, visite ed assistenze negli ospedali e nelle case di riposo, trasporti per visite e cure mediche. L'Amministrazione Comunale coglie dunque occasione di questo decennale per ribadire il proprio riconoscimento e sentito ringraziamento per un contributo sociale che si riversa come grande ricchezza su tutto il Paese. E per confermare non solo a parole questo atteggiamento di stima, ha voluto formalizzare con l'Associazione importanti rapporti di collaborazione e di lavoro nel campo del trasporto pasti a domicilio e della tele-assistenza, due tra i servizi assistenziali più significativi per i nostri anziani. Avendo convissuto quale socio i momenti più importanti dell'Associazione e i valori che da sempre la animano mi sembra opportuno in questo momento ricordare lo spirito fondante di questa bella realtà che si perpetua nel tempo, affinché possa essere per tutti noi motivo di riflessione e di esempio. Esso consiste in una coraggiosa e precisa scelta di campo: la vicinanza e la condivisione con coloro che, a vario titolo, sono tra gli ultimi della società, per uno scambio disinteressato di profonda umanità e per un'esperienza intensa di vera e concreta solidarietà.

Al di là dei risultati raggiunti e in un mondo in cui sembrano dominare solo violenza ed egoismi, questo messaggio ideale mi sembra essere un ulteriore e non certo secondario contributo offerto dall'Associazione alla nostra società. Per tutto questo rinnoviamo al Presidente, al Consiglio Direttivo, agli organismi dirigenti e a tutti gli associati, le più vive felicitazioni per il traguardo raggiunto, i più sentiti ringraziamenti per il lavoro svolto e i più fervidi auguri per un futuro ancor più ricco, anche attraverso una sempre più intensa unità di intenti e di azione.

R. Colleoni

**GRAZIE SUOR
GABRIELLA**

Domenica 29 Agosto è stata ufficialmente festeggiata e salutata suor Gabriella, direttrice della Scuola Materna Parrocchiale "M. Immacolata".

Purtroppo è stata destinata dal suo Ordine altrove, per altri incarichi, dopo tanti anni di presenza operosa nella nostra comunità a beneficio di generazioni di nostri bambini e ragazzi.

Ci lascia non solo l'eredità di questo suo rilevante impegno sociale sul piano educativo e formativo, ma anche il ricordo del suo atteggiamento sempre volto alla serenità, alla semplicità, ad un sorriso spontaneo e sempre pronto per ognuno, che vogliamo imprimere nella nostra mente e nel nostro cuore. Calusco da parte sua ha cercato di contraccambiare dimostrandole sempre la sua simpatia e riconoscenza.

A nome dell'Amministrazione Comunale e di tutta la cittadinanza, voglio pertanto esprimerle la più profonda gratitudine pregandola di non volerci dimenticare.

Sperando di poterci rivedere, le esprimiamo i più fervidi auguri affinché, ovunque vada, possa realizzare quelle opere e suscitare quei sentimenti che ha lasciato in mezzo a noi.

R. Colleoni

ALBO PRESIDENTI DI SEGGIO ELETTORALE

Ai sensi art. 1, n. 7, Legge 21.3.1990 n. 53, è data la possibilità agli elettori residenti nel Comune in possesso dei requisiti di legge (diploma scuola media superiore) di presentare domanda entro il mese di ottobre - fac-simile presso l'ufficio elettorale - per l'iscrizione nell'albo delle persone idonee alle funzioni di Presidente di seggio elettorale. L'albo, aggiornato dall'ufficio elettorale e depositato presso la Cancelleria della Corte d'Appello di Brescia, consente di nominare le persone idonee a svolgere tali funzioni in occasione di consultazioni elettorali. La nomina compete al Presidente della Corte d'Appello di Brescia.

ALBO SCRUTATORI DI SEGGIO ELETTORALE

Ai sensi art. 1, Legge 08.3.1989 n. 95 e succ. modif., è data la possibilità agli elettori residenti nel Comune in possesso dei requisiti di legge (diploma scuola dell'obbligo) di presentare domanda entro il mese di novembre - fac-simile presso l'ufficio elettorale - per l'iscrizione nell'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale. L'albo, aggiornato e depositato presso l'ufficio elettorale, consente di nominare le persone idonee a svolgere tali funzioni in occasione di consultazioni elettorali. La nomina compete all'Ufficio elettorale e viene effettuata tramite sorteggio in pubblica adunanza tra il 25° e il 20° giorno antecedente la data delle elezioni.

SPORTELLO "AFFITTO 2004"

E' istituito presso il comune lo sportello "Affitto 2004" per il FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (art. 11 Legge 9.12.1998 n. 431) per l'erogazione di contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione, risultanti da contratti d'affitto regolarmente registrati. Beneficiari: inquilini di abitazioni in locazione destinate a residenza principale. Requisiti per l'ammissione.

- La locazione deve permanere alla data di presentazione della domanda e risultare da un contratto regolarmente registrato.
- La superficie dell'immobile deve essere inferiore a mq.110 per 4 persone aumentabile del 10% per ogni componente dopo il quarto.
- La categoria dell'immobile deve essere diversa da A/1 A/8 A/9; Nessun componente del nucleo familiare deve aver ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici o aver usufruito di finanziamenti agevolati pubblici. E' possibile presentare domanda dal 06/09/2004 al 17/12/2004, per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali (035/4389070-39) nei seguenti orari di apertura al pubblico:

Lun. dalle ore 9.30 alle ore 12.00	Ven. dalle ore 9.30 alle ore 12.00
Mer. dalle ore 15.00 alle ore 17.30	Sab. dalle ore 9.00 alle ore 12.20

APPUNTI

L'Assessorato Istruzione e Cultura in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica organizza: **"CONCERTI DI DICEMBRE 2004"**.

- **Sabato 11 dicembre ore 21.00 "La Verne Jackson"** - concerto Gospel. La Verne Jackson, straordinaria voce nera di Chicago, al grande talento abbina una laurea alla Governor's State University dove ha studiato stili e tecniche vocali per recital e performances d'opera. Centro Civico San Fedele- v.le dei Tigli

- **Sabato 18 dicembre ore 21.00 "Neilston District Pipe Band"**. Band scozzese famosissima in tutto il mondo, guidata dal virtuoso Ian Mc Donald, che qui si presenta con un organico di una dozzina di elementi, propone marching songs, brani e danze della tradizione popolare scozzese. Centro Civico San Fedele- v.le dei Tigli

- **Domenica 5 dicembre** a Calusco con il patrocinio dell'Amministrazione l'associazione Creart di Imbersago organizza la fiera/mercato "della creatività locale". Hobbysti espongono e vendono per tutto il giorno i prodotti della loro creatività nella via principale del paese. Possibilità di partecipazione per chi fosse interessato a condizione di non essere iscritti all'artigianato e non avere partita I.V.A. Per info 0399921229

- **Domenica 19 dicembre** dalle ore 9.00 alle 18.00 "MERCATO IN CENTRO", p.zza S.Rocco via Vittorio Emanuele.

Il Closlieu della scuola dell'infanzia di Vanzone apre al territorio. Il Closlieu è un atelier di pittura realizzato secondo le indicazioni di Arno Stern. Gli incontri, aperti a persone da 3 a 80 anni, si terranno il martedì e il giovedì dalle ore 17.00 alle ore 18.30 a cura delle insegnanti della scuola. Per iscrizioni o informazioni telefonare alla scuola materna Tel.035/793071.

Continua la serie di incontri proposti dal Gruppo Interculturale Delta e patrocinati dai Comuni di Calusco e Villa d'Adda sulla figura del padre:

martedì 26 ottobre 2004 ore 20.45
"L'importanza del padre nella crescita di un figlio" - Dott. Alba Marcoli, psicoterapeuta.

Lunedì 8 novembre 2004 ore 20.45
"Essere padri - Due papà si raccontano"

Prof. Francesco Belletti, direttore del Centro Internazionale Studi Famiglia, Dott. Mario Palmaro, giornalista.

Lunedì 15 novembre 2004 ore 20.45
film: Big fish - Le storie di una vita incredibile.

Presso il Centro parrocchiale "Don B. Paltenghi" via dell'Assunta n. 269

AgorA'

a colori



Alcuni momenti per le vie del paese della manifestazione degli Stati Generali dell'Isola



Partenza e arrivo a Volmerange del gruppo MBK di Calusco



La madonna di viale immacolata dopo il restauro per il suo 50 anniversario



Incontro con il Sindaco e il gruppo alpini di Longarone in visita a Calusco



Consiglio Comunale Aperto con il nuovo europarlamentare Panzeri Antonio

